



**mipaaf**  
ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



REGIONE SICILIA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA  
MEDITERRANEA

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**MISURA 2.48 INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA**  
**ART.48 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014**

**ALLEGATO J – NOTE ESPLICATIVE AL BANDO**

## **Indice:**

Premessa.....	3
1. Esempi di interventi ammissibili.....	3
2. Flusso delle attività di valutazione.....	6
3. Flusso dei tempi, modalità di esecuzione dei progetti e relativa erogazione dei contributi.....	7
4. Criteri di selezione.....	7

## Premessa

Il presente documento fornisce alcune note esplicative al Bando di attivazione della misura 2.48 del PO FEAMP 2014-2020: “Investimenti produttivi destinati all’Acquacoltura”. I contenuti dello stesso hanno carattere meramente esemplificativo e/o di chiarimento di alcune sezioni del bando rispetto al quale svolgono una funzione di complemento informativo.

### 1. Esempi di interventi ammissibili

Ai sensi del PO FEAMP 2014-2020, ed in particolare dell’allegato VI che riporta il Piano Strategico Nazionale per l’Acquacoltura, e di quanto disposto dall’art. 48 del Regolamento (UE) n. 508/2014, il Programma finanzia gli investimenti nel settore dell’acquacoltura individuando tra i soggetti destinatari gli operatori e le imprese che operano nei settori dell’agricoltura e della pesca, e nello specifico nell’ambito dell’acquacoltura, con interventi:

- a) che realizzino investimenti produttivi nel settore;
- b) che realizzino la diversificazione della produzione dell’acquacoltura e delle specie allevate;
- c) che creino ammodernamento degli impianti esistenti per migliorare la salute e il benessere degli animali, le condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori e la sostenibilità ambientale;
- d) che migliorino la qualità del prodotto e aggiungano valore ai prodotti dell’acquacoltura;
- e) che diversificano il reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari tra le quali, ad esempio, il turismo legato alla pesca sportiva, i servizi ambientali o le attività didattico - pedagogiche relative all’acquacoltura ;
- f) che promuovano sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l’allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducano al minimo l’utilizzo di acqua;
- g) che operino il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multi trofica;
- h) che aumentino l’efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Gli interventi sono realizzati esclusivamente dalle imprese acquicole come indicate al punto 4 del bando.

Tutti gli interventi realizzati nell’ambito della presente misura, nell’ambito della Priorità 2: “Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”, sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici del Programma:

- ✓ Obiettivo Specifico 2.2: “Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI”. A questo obiettivo specifico concorre la sottomisura 1;
- ✓ Obiettivo Specifico 2.3: “La tutela e il ripristino della biodiversità acquatica e il potenziamento degli ecosistemi che ospitano impianti acquicoli e la promozione di un’acquacoltura efficiente in termini di risorse”. A questo obiettivo specifico concorrono le sottomisure 2 e 3,

Nello specifico, per migliorare la competitività delle aziende che operano in questo settore occorrono investimenti finalizzati soprattutto al risparmio energetico, a ridurre l’impatto sull’ambiente, a migliorare la sicurezza, l’igiene e le condizioni di lavoro, a diversificare la produzione creando valore aggiunto, a realizzare modelli produttivi che realizzino la qualità del prodotto e riducano le ricadute negative sull’ambiente o ne accentuino gli effetti positivi. Occorre inoltre innovare sia le strutture che i processi produttivi, prevedendo nel contempo la possibilità di lavorare, come attività complementare il prodotto allevato per creare un valore aggiunto. Occorre inoltre favorire la diffusione delle certificazioni, incentivare il riconoscimento e la trasformazione dei prodotti dell’acquacoltura biologica e del territorio regionale senza diminuire il livello di sicurezza alimentare ed evitando il deterioramento delle infrastrutture.

Più analiticamente, vengono riportati i seguenti esempi di interventi.

Sottomisura 1 (lettere a-b-c-d-f-g-h del comma 1 dell'Art. 48 del Reg. n. 508/2014)

- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura mediante la costruzione di nuovi impianti, compreso l'ampliamento e/o miglioramento tecnologico di unità già esistenti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita di specie ittiche, crostacei, molluschi e alghe di provenienza marina, salmastra o dulciacquicola di interesse commerciale, rientranti nell'Allegato K che è parte integrante del presente bando;
- acquisto e messa in opera di macchinari ed attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura che siano finalizzati a:
  - o miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie;
  - o miglioramento delle condizioni del benessere animale;
  - o miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori;
  - o investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura (finissaggio nelle fasi d'ingrasso, trasformazione del prodotto allevato, anche in IV e/o V gamma, vendita diretta in azienda, ecc.).
- investimenti che riguardano l'“Acquacoltura Rurale”, da intendersi come la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari o l'applicazione del concetto della multifunzionalità applicata all'impresa agricola, riconducibili a:
  - o realizzazione di laghetti per la pesca sportiva, ivi comprese le opere accessorie, aventi le caratteristiche organizzativo- costruttive riportate nell'apposito Allegato L;
  - o costruzione ex-novo o utilizzo di laghetti aziendali non più utilizzabili per uso irriguo, per il solo ingrasso di specie pregiate dulciacquicole e/o salmastre, rientranti nell'Allegato L, aventi le caratteristiche organizzativo-costruttive riportate nell'apposito Allegato L;
  - o costituzione di laboratori didattico-pedagogici, aventi le caratteristiche organizzativo-costruttive riportate nell'apposito Allegato L.

Sottomisura 2 (lettere e-i-j del comma 1 dell'Art. 48 del Reg. n. 508/2014)

Gli interventi per questa sottomisura riguardano esclusivamente gli impianti acquicoli già esistenti che possono effettuare:

- spese per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse, la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua e presidi sanitari, riconducibili a:
  - o spese per la costruzione di sistemi fitodepuranti per le acque reflue in uscita;
  - o sistemi integrati multitrofici (Es.: Acquaponica);
  - o spese per l'utilizzo di sistemi di allevamento a circuito chiuso tipo R.A.S. (Recirculating Aquaculture System);
  - o spese per la riduzione dell'impatto negativo in maricoltura (sistemi integrati con molluschi filtranti, ossigenatori di fondo, ecc.).

Sottomisura 3 (lettere k del comma 1 dell'Art. 48 del Reg. n. 508/2014)

- spese per l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia;
- spese per impianti per la produzione di energia rinnovabile ad esclusivo servizio delle esigenze energetiche degli allevamenti e all'attività aziendale (autoconsumo).

Ulteriori esempi di interventi che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici citati vengono di seguito riportati per ambito tematico.

<b>Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura</b>
--

- Interventi di costruzione, ammodernamento e/o ampliamento di strutture per l'allevamento in maricoltura;
- Interventi di acquacoltura intensiva in gabbie direttamente in infrastrutture lacustri di natura artificiale (dighe);
- Interventi di costruzione, ammodernamento e/o ampliamento di strutture per l'allevamento intensivo di specie marine, salmastre o dulciacquicole a terra, in vasche o laghetti artificiali o stagni aziendali;

- Interventi di costruzione, ammodernamento e ampliamento di avannotterie, sia per la rimonta interna che per la vendita diretta;

#### **Diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate**

- Interventi di costruzione, ammodernamento e ampliamento di strutture per la produzione di organismi algali;
- Interventi di costruzione, ammodernamento e ampliamento di strutture per la produzione di specie ornamentali e secondo le limitazioni riportate nell'allegato K) del bando 2016 di attuazione della misura 2.48 del P.O. FEAMP 2017/2020.

#### **Ammodernamento degli impianti esistenti per migliorare la salute e il benessere degli animali, le condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori e la sostenibilità ambientale**

- Interventi finalizzati a garantire la presenza di impianti con buone condizioni di ossigenazione e sterilizzazione delle acque di allevamento, con densità d'allevamento rispettose del benessere animale, con utilizzo di sistemi di trattamento delle acque reflue mediante fitodepurazione, e accorgimenti per le cadute accidentali in acqua degli operatori e il perfetto isolamento degli impianti elettrici.

#### **Miglioramento della qualità del prodotto e realizzazione di un valore ad esso aggiunto.**

- Interventi finalizzati alla realizzazione di allevamenti in acque dolci e salmastre con grandi volumi e basse densità d'allevamento;
- Interventi finalizzati alla trasformazione aziendale del prodotto allevato e alla vendita diretta in azienda nella misura massima del 30% del totale degli investimenti e al netto delle stesse spese.

#### **Diversificare il reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari compresi il turismo legato alla pesca sportiva, i servizi ambientali o le attività didattico - pedagogiche relative all'acquacoltura, che attuino il concetto di *azienda agroittioturistica*.**

- Realizzazione di laghetti per la pesca sportiva, comprese le opere accessorie così come riportato nell'allegato M) del bando 2016 di attuazione della misura 2.48 del P.O. FEAMP 2017/2020;
- Recupero di aree umide destinate al degrado attraverso ricostituzione delle biocenosi per allevamento estensivo o pesca sportiva;
- Realizzazione di laboratori didattico-pedagogici secondo quanto riportato nell'allegato M) del bando 2016 di attuazione della misura 2.48 del P.O. FEAMP 2017/2020.

#### **Interventi che realizzino sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducano al minimo l'utilizzo di acqua.**

- Riconversione in impianti esistenti a ciclo aperto o realizzazione ex novo di impianti a circuito chiuso delle acque d'allevamento (Recirculating Aquaculture System).

#### **Interventi che realizzino il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica.**

- Impianti di filtrazione delle acque reflue in uscita dagli allevamenti con sistemi fitodepuranti;
- Impianti integrati di acquaponica;
- Impianti di molluschi bivalvi in prossimità delle gabbie in maricoltura

#### **Interventi che aumentino l'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.**

- Realizzazione di impianti a energia rinnovabile della potenza in kilowattora proporzionata alle reali esigenze degli impianti di allevamento, opere complementari incluse;
- Interventi presso impianti esistenti che realizzino una riduzione dei costi energetici attraverso la sostituzione di impianti e/o motori a migliore efficienza energetica.

## 2. Flusso delle attività di valutazione

Si riportano a seguire, a scopo esemplificativo, le fasi che compongono le attività di valutazione che saranno svolte a seguito della chiusura del bando.

**Ricezione e protocollo istanze:** alla scadenza del bando l'Amministrazione riceve le istanze e le protocolla rilasciando al proponente, in caso di consegna *brevi manu*, la ricevuta dell'avvenuta consegna da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione.

**Istruttoria:** l'Amministrazione avvia la fase di istruttoria delle domande, nel corso della quale può richiedere integrazioni e chiarimenti, che si conclude con un provvedimento di inaccogliabilità, con un parere negativo o con un parere positivo e relativa attribuzione del punteggio in graduatoria. Più analiticamente:

a) viene nominata la Commissione di Valutazione

b) viene valutata l'accogliabilità del progetto. Nel caso di progetti inaccoglibili l'Amministrazione procede ad una comunicazione dell'esito a mezzo e-mail alla impresa proponente.

c) per i progetti accoglibili, viene avviata la valutazione di ammissibilità ed, in particolare, potranno essere avviati i sopralluoghi ex ante per verificare la sussistenza delle condizioni per l'avvio del progetto nel caso degli investimenti caratterizzati da maggiore livello di complessità.

d) a conclusione dell'iter istruttorio la Commissione esprime giudizio negativo o positivo attribuendo un punteggio, sulla base dei criteri di selezione. Tutti i progetti presentati vengono inseriti nella graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito internet del Dipartimento Pesca, al link FEAMP 2014-2020 con la specifica indicazione della valutazione ottenuta: inaccoglibile (non viene attribuito alcun punteggio), inammissibilità (giudizio negativo, non viene attribuito alcun punteggio), ammissibile (giudizio positivo) con relativo punteggio. Per le domande ritenute non ammissibili saranno indicate le relative motivazioni. Le graduatorie provvisorie saranno due: una per i finanziamenti destinati alle Microimprese (Racc. 2003/361/CE) ed una per i finanziamenti destinati alle piccole e medie imprese (Racc. 2003/361/CE).

**Ricorsi:** vengono valutati eventuali ricorsi. La Commissione si esprimerà con giudizio negativo o positivo all'accoglimento degli stessi attribuendo, eventualmente, un nuovo punteggio.

**Pubblicazione della graduatoria definitiva:** Una graduatoria da riferirsi ad ognuna delle tre sottomisure.

**Sottoscrizione degli atti di adesione da parte dei Beneficiari:** i richiedenti, nell'ordine previsto dalla graduatoria, sottoscrivono i relativi atti di adesione secondo le disponibilità finanziarie indicate nel bando (16 milioni di euro).

## 3. Flusso dei tempi, modalità di esecuzione dei progetti e relativa erogazione dei contributi

Le attività progettuali dovranno essere terminate in diversi intervalli temporali strettamente legati alla percentuale di realizzazione del progetto che ne determini l'effettivo funzionamento e funzionalità.

**Durata progettuale:** I progetti devono essere attuati nell'arco di 15 mesi. E' ammessa una sola proroga di 3 mesi.

**Definizione del periodo di realizzazione/avvio del progetto:** una volta sottoscritto l'atto di adesione, il periodo di realizzazione decorre dalla data di inizio dei lavori comunicata all'Amministrazione corredata dalla prima fattura. Nel caso in cui vengano presentati titoli di spesa emessi in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando la data di avvio del progetto coincide con la data di emissione del primo titolo di spesa.

**Anticipo:** a seguito dell'avvio del progetto il richiedente può richiedere un anticipo del 25% dietro presentazione di polizza fideiussoria pari al 110% del contributo pubblico.

**SAL:** avanzamento della spesa ammessa debitamente rendicontata che corrisponda ad una rendicontazione totale del 35% del costo dell'investimento totale. In assenza di anticipazione con ogni S.A.L. fino al 12° mese dalla data di notifica del decreto di concessione del finanziamento, l'impresa beneficiaria può rendicontare una spesa di almeno il 20% di quella ammessa.

**Saldo:** stato finale dei lavori con avanzamento della spesa debitamente rendicontata sino al 100% del costo dell'investimento totale entro il 15° mese dalla data di notifica del decreto di concessione del finanziamento. In tale sede verrà erogato il contributo a saldo che è stato rendicontato ed ammesso con

verifica finale, purché l'azienda dimostri l'effettivo funzionamento e la funzionalità dell'investimento, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di selezione ottenuti in sede di valutazione dell'iniziativa progettuale.

#### 4. Criteri di selezione

La presente sezione fornisce alcuni chiarimenti in merito alle modalità di applicazione e di calcolo dei criteri di selezione. Si premette come sia stabilito un criterio di selezione trasversale comune e imprescindibile per tutte le operazioni ammesse a finanziamento a valere sui fondi FEAMP sulla base del quale qualsiasi intervento deve essere coerente con quanto previsto dal Programma o, ove pertinente, con il Reg. (UE) n.1380/2013 in merito alla politica comune della pesca.

La misura si avvale di tre schede di valutazione, una per ogni sottomisura. La ditta richiedente dovrà compilarle tutte e tre se gli interventi proposti ricadono in tutte e tre le sottomisure. Ad esempio: se la ditta presenta un progetto che realizza un nuovo impianto produttivo (sottomisura 1), che adotta sistemi di ricircolo delle acque di allevamento (sottomisura 2) e che si avvale di un impianto eolico (sottomisura 3), allora essa dovrà formulare un'autovalutazione su tutte e tre le schede; oppure: se la ditta presenta un progetto che su un impianto esistente a ciclo aperto effettua la riconversione in circuito idrico chiuso e contemporaneamente si dota di impianto fotovoltaico, dovrà autovalutarsi solamente sulle schede delle sottomisure 2 e 3, e così via.

Si distinguono poi tre tipologie di criteri:

- ✓ Criteri **trasversali (T1, T2 e T3)**: sono previsti, per la misura 2.48, tre criteri trasversali identici per ciascuna delle tre sottomisure. Tali criteri riguardano la realizzazione di interventi coerenti con il Piano di Azione EUSAIR (All. 5 dell'Accordo di Partenariato), la presenza di quote rosa e/o di giovani con meno di 40 anni di età all'interno della compagine imprenditoriale che gestirà l'intervento; in caso di partecipazione a due o tre sottomisure l'autovalutazione dei criteri trasversali viene effettuata solo una volta e non deve essere ripetuta nelle schede successive;
- ✓ Criteri **specifici del richiedente (R1, R2, R3 e R4)**: per la misura 2.48 vi sono quattro criteri specifici, anche questi identici per ciascuna delle tre sottomisure, che riguardano il profilo d'impresa (PMI), caratteristiche del proponente (coltivatore diretto o IAP), il possesso di standard qualitativi di processo e di prodotto ed il ricorso o meno a collaborazioni di coadiuvanti familiari. Anche in questo caso, in caso di partecipazione a due o tre sottomisure l'autovalutazione dei criteri trasversali viene effettuata solo una volta e non deve essere ripetuta nelle schede successive;
- ✓ Criteri **specifici dell'operazione (da O1 a O10)**: per la misura 2.48 vi sono, per ognuna delle tre schede, diversi criteri che caratterizzano il tipo d'intervento legato alla sottomisura e, rispettivamente, dieci per la prima sottomisura, sei per la seconda e cinque per la terza sottomisura. A differenza delle prime due tipologie di criteri il richiedente dovrà autovalutarsi per ciascuna delle sottomisure sulle quali il progetto intende inserirsi. .

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra le seguenti componenti:

- ✓ il "peso" (Ps) ;
- ✓ un coefficiente adimensionale (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio P viene approssimato alla seconda cifra decimale.

Si precisa, altresì, che per la misura 2.48 i coefficienti sono di due tipi:

- ✓ predefiniti: in questo caso il punteggio viene attribuito nella sua totalità (cioè per il valore risultante dal prodotto del coefficiente per il suo peso) se il requisito è presente. Nel caso il requisito non sia presente il punteggio per tale criterio di selezione è pari a zero;
- ✓ calcolati sulla scorta di un rapporto tra il valore della spesa occorrente per l'operazione e la spesa totale dell'intero progetto.

Ogni scheda determinerà un punteggio parziale.

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali riportati per ogni scheda.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione. Nel caso della misura 2.48 il punteggio minimo totale da raggiungersi con almeno 2 criteri è pari a 1 per ogni sottomisura.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si procederà secondo il seguente schema:

- ✓ in prima istanza prevale l'ordine cronologico;
- ✓ in seconda istanza prevale il progetto **sottoscritto** dal rappresentante legale che presenta la minore età.

### **Criteri trasversali (validi per tutte e tre le sottomisure)**

T1. L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR

Documentazione comprovante il criterio: dal progetto esecutivo dovrà risultare la presenza di interventi che presentino caratteristiche coerenti con almeno una azione/topic di uno dei pilastri del Piano di Azione EUSAIR.

Se il progetto esecutivo non presenta alcun riferimento alle azioni/topic presenti nel Piano di Azione EUSAIR il punteggio è zero. Altrimenti il punteggio è 0,10.

\* \* \*

T2. Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile

Documentazione comprovante il criterio:

- per le ditte individuali: dati anagrafici del richiedente verificabili dal documento di identità
- se il richiedente è una società: dati anagrafici del rappresentante legale e dei componenti degli organi decisionali verificabili dai documenti di identità.

Se il richiedente (o la maggioranza dei componenti dell'organo decisionale) non è di sesso femminile il punteggio è zero. Altrimenti il punteggio è 0,10.

\* \* \*

T3. Se il richiedente è un'impresa di minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali



Documentazione comprovante il criterio:

- per le ditte individuali: dati anagrafici del richiedente verificabili dal documento di identità;
- se il richiedente è una società: dati anagrafici del rappresentante legale e dei componenti degli organi decisionali verificabili dai documenti di identità.

Se l'età del richiedente (o l'età media dei componenti dell'organo decisionale) è superiore a 40 anni il punteggio è zero. Altrimenti il punteggio è 0,10.

\* \* \*

### **Criteria specifici del richiedente (validi per tutte e tre le sottomisure)**

R1. L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo

Documentazione comprovante il criterio: dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa richiedente che attesti il possesso di almeno una certificazione di prodotto o di processo corredata dalla stessa copia della certificazione.

Se dalla dichiarazione fornita non risultano certificazioni di prodotto o di processo per l'operazione per la quale viene richiesto il supporto finanziario del PO FEAMP il punteggio è zero. Altrimenti il punteggio è 0,30.

\* \* \*

R2. Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)

Il bando della misura 2.48 attivato dal Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Sicilia prevede quali beneficiari esclusivamente PMI: allegando la documentazione prevista dal bando si ottiene automaticamente un punteggio pari ad 0,10.

\* \* \*

R3. Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo

Documentazione comprovante il criterio: dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa richiedente che attesti che trattasi di imprenditore agricolo – o impresa agricola - a titolo principale, o coltivatore diretto.

Se dalla dichiarazione fornita risulta essere impresa o imprenditore agricolo o coltivatore diretto il punteggio è pari a 0,20. Altrimenti il punteggio è pari a zero.

\* \* \*

R4. Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (impresa familiare)

Documentazione comprovante il criterio: dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa richiedente che attesti che si avvale di manodopera familiare, allegando i relativi certificati UNILAV per ogni familiare utilizzato.

Se dalla dichiarazione fornita risulta che il richiedente si avvale di manodopera familiare il punteggio è pari a 0,20. Altrimenti il punteggio è pari a zero.

### **Criteria relativi dell'operazione (differiscono per le tre sottomisure)**

E' previsto un numero variabile di criteri specifici per ciascuna delle tre sottomisure.

**Criteri specifici per la sottomisura 1 - Lettere da a) a d) e da f) a h – art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014**

O1. L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi

Se l'intervento prevede il recupero di impianti dismessi e/o in stato di abbandono viene assegnato un punteggio pari a 0,40; altrimenti il punteggio è pari a zero.

\* \* \*

O2. L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale

La presenza di una avannotteria negli impianti acquicoli è da considerarsi un obiettivo a cui l'impresa, prima o poi, deve tendere. Molteplici sono i vantaggi, che vanno dall'abbattimento dei costi di acquisto dell'avannotto, al controllo sanitario del materiale da semina, fino alla possibilità di avviare la selezione e il miglioramento genetico al pari delle altre esperienze zootecniche. Di contro comporta una rigida osservanza di tutti i parametri chimico-fisici degli impianti e la presenza di personale qualificato e esperto. Pertanto, in presenza della struttura avannotteria all'intervento è assegnato un punteggio pari a 0,50; in mancanza il punteggio è pari a zero.

\* \* \*

O3. L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate

La diversificazione delle specie allevate pone l'impresa in condizioni di elasticità rispetto alle fluttuazioni del mercato. Tuttavia gli interventi devono riguardare una diversificazione basata su protocolli di allevamento ampiamente collaudati. Pertanto nella scelta delle specie il progetto dovrà rifarsi a quanto riportato nell'Allegato L facente parte del bando 2016 per la mis. 2.48 del P.O. FEAMP 2014/2020. La diversificazione è attuata da imprese già operanti nel settore che dovranno individuare il costo per la diversificazione da rapportare alla spesa totale degli investimenti proposti al fine d'individuare il coefficiente di valorizzazione del criterio di selezione.

Il progetto esecutivo dovrà dettagliare gli elementi di diversificazione del progetto fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O3. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O3 è pari a 0,30.

Se l'operazione non prevede interventi di diversificazione il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O3 ad O7 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O4. L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici

L'operazione, determinante ai fini di una corretta gestione degli allevamenti, si riferisce all'utilizzo di impianti che realizzino un idoneo trattamento igienico-sanitario delle acque d'allevamento e/o adottino una tipologia d'allevamento basato su moduli o sul concetto di "tanta acqua e poco pesce". In particolare

l'operazione fa specifico riferimento all'utilizzo d'impianti di ossigeno liquido, di ozono e di lampade UV. Il progetto esecutivo dovrà dettagliare azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O4. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O4 è pari a 0,80.

Se l'operazione non prevede interventi di diversificazione il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O3 ad O7 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O5. L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari

Gli interventi riguardano attività in grado di produrre un valore aggiunto per il prodotto ed allo stesso processo d'allevamento. Le tipologie adottabili sono ampiamente esplicitati nell'Allegato M facente parte del bando 2016 per la mis. 2.48 del P.O. FEAMP 2014/2020. Il progetto esecutivo dovrà dettagliare azioni di diversificazione fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O5. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O5 è pari a 0,50.

Se l'operazione non prevede interventi di diversificazione il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O3 ad O7 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O6. L'operazione prevede l'ammmodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura

intendersi Rientrano nella fattispecie in oggetto tutti quegli interventi che allineano impianti già esistenti agli standard europei legati alla qualità del prodotto sotto il profilo igienico-sanitario e alle condizioni di sicurezza sul lavoro. Specificatamente sono interventi che riguardano la riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi in impianti già esistenti in funzione della qualità e igienicità del prodotto e della sicurezza sul lavoro (es.: pavimentazione antisdrucciolo, accorgimenti per facilitare il lavoro presso maricoltura, ivi compreso l'acquisto di idonee imbarcazioni, ecc.).

Il progetto esecutivo dovrà dettagliare le azioni specifiche fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O6. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del

presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O6 è pari a 0,30.

Se l'operazione non prevede interventi di diversificazione il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O3 ad O7 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O7. L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive

Il criterio riguarda gli insediamenti produttivi ad alta sostenibilità ambientale al fine di sottrarre all'incuria e al degrado importanti ecosistemi quali sono le aree umide, come stagni, laghetti montani e di risorgiva e tutto il patrimonio dei laghi artificiali, ormai naturalizzati, di cui il territorio regionale è particolarmente ricco. Il costo dell'investimento tematico è riferito esclusivamente agli interventi che coinvolgono direttamente la zona umida, escludendo quindi le opere accessorie e logistiche poste al di fuori degli specchi acquei.

Il progetto esecutivo dovrà dettagliare le azioni specifiche fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O7. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O7 è pari a 0,40.

Se l'operazione non prevede interventi di diversificazione il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O3 ad O7 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O8. Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie

Il criterio riguarda la presenza delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie al momento della presentazione del progetto esecutivo. Il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,10 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli in modo analitico la presenza delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie.

\* \* \*

O9. L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore

Il criterio riguarda la presenza di iniziative volte a sviluppare conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore che vanno dettagliate nel progetto esecutivo. Il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,10 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli in modo analitico la presenza di tali iniziative.

\* \* \*

O10. L'operazione non interferisce con i SIC, e le ZPS o è coerente con i piani di gestione degli stessi

In caso di non interferenza con aree soggette a vincolo ambientale viene assegnato all'intervento progettuale un punteggio pari a 0,10. Se l'intervento ricade invece in dette zone o è difforme dagli stessi piani di gestione, laddove essi esistano e dichiarino esplicitamente che sono stati analizzati piani d'interventi messi in atto per limitare le ripercussioni negative sull'ambiente, da parte degli allevamenti, ma che non si sono comunque rivelati sufficienti, allora il punteggio è pari a 0.

**Criteria specifici per la sottomisura 2 - Lettere e), i) e j) – art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014**

O1. L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso

L'intervento è coerente, oltre che contestato con l'obiettivo di innovazione tecnologica ed efficientamento energetico al fine di massimizzare le produzioni e ugualmente monitorarle sotto il profilo igienico sanitario e del benessere animale, con il principio della sostenibilità insito nella priorità 2 del Reg. (UE) 508/2014 e nel Piano strategico nazionale per l'acquacoltura attraverso il razionale utilizzo delle risorse idriche. I progetti che prevedono l'adozione di sistemi d'allevamento a circuito chiuso otterranno, quindi, un punteggio pari a 1,00.

\* \* \*

O2. L'operazione comprende azioni per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)

Gli interventi riguardano le acque reflue in uscita dall'impianto da trattare con sistemi fitodepuranti che eventualmente riportino i valori chimico-fisici delle acque entro la soglia prevista dalla normativa comunitari e nazionale in merito allo scarico in impluvio o l'utilizzo per uso irriguo delle coltivazioni. Tra gli interventi ammissibili può essere ricompresa l'acquaponica a condizioni che sia rispettato il rapporto tra superficie di coltivazione filtrante/mc. acque da trattare, che è uguale a 1 ha di superficie filtrante per ogni 60 mc. di acque da trattare.

Il progetto esecutivo dovrà dettagliare le azioni specifiche fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O2. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O2 è pari a 0,60.

Se l'operazione non prevede interventi per il miglioramento della qualità delle acque in uscita il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O2 a O3 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O3. L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse

Gli interventi riguardano la maricoltura laddove vengano adottati accorgimenti tecnici in grado di limitare l'eutrofizzazione dei fondali dentro e intorno all'area interessata dalla presenza delle gabbie, o gli allevamenti operanti in infrastrutture lacustri o presso zone umide in genere.

Il progetto esecutivo dovrà dettagliare le azioni specifiche fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O3. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O3 è pari a 0,30.

Se l'operazione non prevede interventi per il miglioramento della qualità delle acque in uscita il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri da O2 a O3 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O4. L'operazione prevede il miglioramento delle *performance* ambientali

Il criterio riguarda interventi di maricoltura *off-shore* e i sistemi multitrofici integrati, quali il contestuale utilizzo di molluschi bivalvi negli allevamenti a terra e in maricoltura e l'adozione di sistemi integrati quali l'acquaponica e le colture algali. Il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,20 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli in modo analitico la presenza di interventi di miglioramento delle *performance* ambientali.

\* \* \*

O5. Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie

Il criterio riguarda la presenza delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie al momento della presentazione del progetto esecutivo. Il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,10 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli in modo analitico la presenza delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie.

\* \* \*

O6. L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore

Il criterio riguarda la presenza di iniziative volte a sviluppare conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore che vanno dettagliate nel progetto esecutivo. Il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,10 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli in modo analitico la presenza di tali iniziative.

**Criteri specifici per la sottomisura 3 - Lettera k) – art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014**

O1. L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili

Gli interventi relativi a questa operazione, insieme all'autoproduzione di giovanili (avannotterie) e quella, non ancora riproducibile in maniera preponderante, di autoproduzione di mangime, costituiscono le chiavi di volta per una sensibile diminuzione dei costi di produzione in acquacoltura. Gli interventi devono essere commisurati alla effettiva richiesta di potenza dell'impianto. Il progetto esecutivo dovrà dettagliare le azioni specifiche fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O1. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O1 è pari a 0,80.

Se l'operazione non prevede interventi di autoproduzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri O1 ed O3 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O2. L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una *smart greeed*

L'operazione prevede la gestione della rete elettrica dell'impianto in maniera "intelligente", minimizzando gli effetti dei sovraccarichi e degli sbalzi di tensione. Il punteggio assegnato all'operazione è pari a 0,30 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli analiticamente l'azione pertinente.

\* \* \*

O3. L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto

Il criterio si riferisce a interventi riguardanti la scelta di motori elettrici o elettropompe ad alta tecnologia che realizzano un sensibile risparmio energetico. Il progetto esecutivo dovrà dettagliare le azioni specifiche fornendo adeguati dati a supporto con la produzione di eventuali allegati di approfondimento. Dal progetto esecutivo deve evincersi il costo programmato per gli interventi di cui all'O3. Tale costo verrà rapportato al costo totale dell'investimento risultante dal medesimo progetto esecutivo al netto delle spese generali. Ne deriva che il coefficiente del presente criterio di selezione varierà tra 0 ed 1 ed il punteggio definitivo del criterio deriva dal prodotto del coefficiente per il peso dello stesso che nel caso dell'O3 è pari a 0,40.

Se l'operazione non prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto il punteggio per questo criterio di selezione è pari a zero.

**Si precisa che per i criteri O1 ed O3 la sommatoria dei costi di investimento tematico non potrà eccedere il costo totale dell'investimento.**

\* \* \*

O4. Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie

Il criterio riguarda la presenza delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie al momento della presentazione del progetto esecutivo. Il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,10 e viene conseguito laddove il progetto esecutivo dettagli in modo analitico la presenza delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie.

\* \* \*

O5. L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)

Il criterio riguarda l'eventuale sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1). Se il progetto esecutivo dettaglia adeguatamente tali interventi il punteggio spettante per questo criterio è pari a 0,30 altrimenti è pari a zero.

\* \* \*

Si riportano due tabelle a seguire:

- ✓ la prima riporta il punteggio massimo per singolo criterio di selezione;
- ✓ la seconda riporta il punteggio massimo potenziale per l'intero progetto.

Occorre specificare, infatti, che alcuni dei criteri di selezione relativi alle operazioni delle tre sottomisure vengono valorizzati con un unico denominatore (il costo totale del progetto) e pertanto ciascuno risulta complementare a tutti gli altri.

#### **Punteggio massimo per singolo criterio di selezione**

Per tutte e tre le sottomisure la valorizzazione dei criteri di selezione trasversali (T1, T2 e T3) e specifici del richiedente (R1, R2, R3 e R4) è valorizzabile in modo univoco come esemplificato nelle tabelle sottostanti.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=CxPs
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
T1: L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=1 Ic max	0,10	0,10
T2: Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=1 SI	0,10	0,10
T3: Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=1 Età/età media min	0,10	0,10
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
R1: Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=1 SI	0,30	0,30
R2: Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=1 SI	0,10	0,10
R3: Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=1 SI	0,20	0,20
R4: Il richiedente si avvale delle collaborazioni di coadiuvanti (impresa familiare) (Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis)	C=1 SI	0,20	0,20



Ne deriva che il punteggio massimo che è possibile ottenere con i criteri di selezione trasversali (T1, T2 e T3) è pari a 0,3 mentre con i criteri specifici del richiedente (R1, R2, R3 e R4) si possono ottenere al massimo 0,80 punti. Equivale, quindi, a 1,10 il massimo punteggio per queste due categorie di criteri.

I criteri di selezione specifici delle singole operazioni vengono invece valorizzati come segue.

**MISURA 2.48 - - lettere da a) a d) e da f) a h) del Reg. (UE) n. 508/2014 – Sottomisura 1**

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O1: L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=1 SI	0,40	0,40
O2: L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=1 SI	0,50	0,50
O3: L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,30	0,30
O4: L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,80	0,80
O5: L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,50	0,50
O6: L'operazione prevede l'ammmodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,30	0,30
O7: L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,40	0,40
O8: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=1 SI	0,10	0,10
O9: L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=1 SI	0,10	0,10
O10: L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=1 SI	0,10	0,10

Occorre precisare, poi, che il massimo punteggio ottenibile sulla somma dei criteri da O3 ad O7 è pari a 2,30. Pertanto, il massimo punteggio che è possibile ottenere per i criteri specifici della sottomisura 1 è pari a 3,50.

**MISURA 2.48 - lettere e), i) e j) - art.48 del Reg. (UE) n.508/2014 – Sottomisura 2**

<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O1: L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso	C=1 SI	1,00	1,00
O2: L'operazione comprende azioni per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,60	0,60
O3: L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,30	0,30
O4: L'operazione prevede il miglioramento delle performance ambientali (maricoltura <i>off-shore</i> , i sistemi multitrofici integrati, i sistemi a ricircolo, etc)	C=1 SI	0,20	0,20

<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O5: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle conoscenze necessarie	C=1 SI	0,10	0,10
O6: L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=1 SI	0,10	0,10

Occorre precisare, poi, che il massimo punteggio ottenibile sulla somma dei criteri da O2 ad O3 è pari a 0,90. Pertanto, il massimo punteggio che è possibile ottenere per i criteri specifici della sottomisura 2 è pari a 2,30.

#### MISURA 2.48 - lettera k) - art.48 del Reg. (UE) n.508/2014 – Sottomisura 3

<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O1: L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,80	0,80
O2: L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart greeed</i>	C=1 SI	0,30	0,30
O3: L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,40	0,40
O4: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessione necessarie	C=1 SI	0,10	0,10
O5: L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	C=1 SI	0,30	0,30

Occorre precisare, poi, che il massimo punteggio ottenibile sulla somma dei criteri O1 e O3 è pari a 1,20. Pertanto, il massimo punteggio che è possibile ottenere per i criteri specifici della sottomisura 3 è pari a 1,90.

#### Punteggio massimo potenziale per l'intero progetto

#### MISURA 2.48 - - lettere da a) a d) e da f) a h) del Reg. (UE) n. 508/2014 – Sottomisura 1

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=CxPs</b>
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
T1: L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=1 Ic max	0,10	0,10
T2: Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=1 SI	0,10	0,10
T3: Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=1 Età/età media min	0,10	0,10
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
R1: Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=1 SI	0,30	0,30

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=CxPs</b>
R2: Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=1 SI	0,10	0,10
R3: Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=1 SI	0,20	0,20
R4: Il richiedente si avvale delle collaborazioni di coadiuvanti (impresa familiare) (Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis)	C=1 SI	0,20	0,20
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O1: L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=1 SI	0,40	0,40
O2: L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=1 SI	0,50	0,50
O3: L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,30	0,30
O4: L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,80	0,80
O5: L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,50	0,50
O6: L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,30	0,30
O7: L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,40	0,40
O8: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=1 SI	0,10	0,10
O9: L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=1 SI	0,10	0,10
O10: L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=1 SI	0,10	0,10
Punteggio massimo possibile per l'intero progetto			4,60

**MISURA 2.48 - lettere e), i) e j) - art.48 del Reg. (UE) n.508/2014 – Sottomisura 2**

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=CxPs</b>
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
T1: L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=1 Ic max	0,10	0,10
T2: Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=1 SI	0,10	0,10

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=CxPs</b>
T3: Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=1 Età/età media min	0,10	0,10
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
R1: Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=1 SI	0,30	0,30
R2: Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=1 SI	0,10	0,10
R3: Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=1 SI	0,20	0,20
R4: Il richiedente si avvale delle collaborazioni di coadiuvanti (impresa familiare) (Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis)	C=1 SI	0,20	0,20
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O1: L'operazione prevede la realizzazione di un impianto a circuito chiuso	C=1 SI	1,00	1,00
O2: L'operazione comprende azioni per il miglioramento della qualità delle acque in uscita (sistemi di controllo e depurazione delle acque)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,60	0,60
O3: L'operazione prevede sistemi di allevamento che favoriscono l'efficienza produttiva e il contestuale uso sostenibile delle risorse	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,30	0,30
O4: L'operazione prevede il miglioramento delle performance ambientali (maricoltura <i>off-shore</i> , i sistemi multitrofici integrati, i sistemi a ricircolo, etc)	C=1 SI	0,20	0,20
O5: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle conoscenze necessarie	C=1 SI	0,10	0,10
O6: L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=1 SI	0,10	0,10
Punteggio massimo possibile per l'intero progetto			3,50

**MISURA 2.48 - lettera k) - art.48 del Reg. (UE) n.508/2014 – Sottomisura 3**

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=CxPs</b>
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
T1: L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=1 Ic max	0,10	0,10
T2: Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=1 SI	0,10	0,10
T3: Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=1 Età/età media min	0,10	0,10
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
R1: Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=1 SI	0,30	0,30

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>			
R2: Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=1 SI	0,10	0,10
R3: Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=1 SI	0,20	0,20
R4: Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti <sup>1</sup> (impresa familiare)	C=1 SI	0,20	0,20
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>			
O1: L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,80	0,80
O2: L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart grid</i>	C=1 SI	0,30	0,30
O3: L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,40	0,40
O4: Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessione necessarie	C=1 SI	0,10	0,10
O5: L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	C=1 SI	0,30	0,30
Punteggio massimo possibile per l'intero progetto			3,00

---

<sup>1</sup> Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis